

## Ambiente

# vai col Vento

RAFFAELE NIRI

**P**ARACADUTISTI che silenziano in verticale sulle pale eoliche. Aquilonisti acrobatici che volteggiano nell'aria. Bambini che fanno volare aquiloni. Una "fotografia del vento" che racconta come si fa a fissare, sulla pellicola, l'aria. Persino un gruppo musicale — non a caso gli "Eolic Bors" — che ha, come collante, l'amore per il vento.

Le hanno studiate tutte, a Rocca Ghingherina (è una frazione del comune di Pontinvrea, nel savonese) per propagandare il loro nuovo parco eolico che verrà inaugurato oggi pomeriggio dal presidente della Regione Claudio Burlando, dal suo assessore all'ambiente Franco Zunino, dal presidente della comunità montana del Giovo Anselmo Biale e dal sindaco di Pontinvrea Cesare Od-



## Che soffio di energia Debutta il parco eolico

**Paracadutisti, aquilonisti, bambini e una fotografa che fissa l'aria che si muove: tutto nell'entroterra di Savona**

dera.

Il parco eolico "La Rocca" è uno tra i più innovativi parchi eolici costruiti in Italia per tecnologia impiegata, cura degli aspetti ambientali, valorizzazione del territorio. Sorge a poca distanza dal parco (pluripremiato) chiamato Cinque Stelle (a Stella, sempre nel savonese; identico anche il realizzatore la

Fabbrica Energie Rinnovabili Alternative.

In Regione ci credono molto: "La Rocca" produrrà circa 6500 mwh l'anno di energia pulita, pari al fabbisogno energetico dell'intera comunità di Pontinvrea. Guardato dall'altro punto di vista il parco eolico eviterà l'emissione di circa 660 tonnellate di CO<sub>2</sub>, pari al consumo di 2800 tonnellate di petrolio, ogni anno. Se vogliamo "pensare globalmente, agire localmente" — come recitava un antico, e corretto, slogan di Legambiente — allora il Comune di Pontinvrea supera ampiamente gli obiettivi posti dal Protocollo di Kyoto.

Molto vario, come detto, il

programma di oggi. Dopo il taglio del nastro un confronto a quattro voci sull'eolico in Liguria tra Sergio Uras (presidente del circolo Arene candide di Legambiente), il segretario generale della Uil Pierangelo Massa, la cooperatrice internazionale Luisa Colzani e la fotografa Patrizia Traverso. E proprio partendo dal suo ultimo libro di immagini ("buon vento", edito da Sperling & Kupfer) sarà possibile sviluppare un ragionamento sul vento. «Senza il vento, la Terra sarebbe fredda, immobile, inabitabile» spiega la Traverso nella prefazione al suo volume — E infatti in molte culture la parola usata per indicare lo spirito,

l'anima, il soffio vitale è la stessa che definisce il vento. Da sempre i filosofi, i poeti, i pittori, i musicisti, gli scienziati si interrogano sul mistero del vento, sulla sua natura di "corpo invisibile" e la sua capacità di influenzare gran parte delle attività umane, senza mai mostrarsi direttamente. Ma è poi vero che il vento non si mostra? Le foto della Traverso, ma anche il volo degli aquiloni o quello dei paracadutisti dell'Associazione Albatros (le performance sono previste alle 18) dimostrano che il vento è cosa concreta. Ma non si vive di solo vento e quindi, alla fine di parole, musica e spettacoli, ci sarà un rinfresco ai piedi delle torre eoliche, partendo dalle specialità gastronomiche savonesi.